



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 4 aggiunt. dell'ordine del giorno della seduta del 14 / 3 / 2016

<p>N. <u>22</u> del Reg.</p> <p>Data: <u>14 / 3 / 2016</u></p>	<p>Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000 n.267, derivante da sentenze, decreti ingiuntivi e/o verbali di conciliazione inseriti nella ricognizione trasmessa alla Corte dei Conti il 01/09/2015.</p>
--	---

L'anno duemilasedici, il giorno 14 del mese di marzo, alle ore 9,32
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 22,45 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo		x
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Il Presidente Ferrante presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma del Sindaco-Assessore al Contenzioso Legale Avv. Bottaro, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo del Dirigente settore Legale-Contenzioso dott. Casalino e del Dirigente Area LL.PP. Ing. Didonna e del parere contabile della Dirigente alle Finanze dott.ssa G. Marucci, iscritta al punto 4 aggiuntivo dell'ordine del giorno, avente per oggetto **“Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell’art.194 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, N.267, derivante da sentenze decreti ingiuntivi e verbali di conciliazione inseriti nella ricognizione trasmessa alla Corte dei Conti il 1/9/2015.”**, e depositata agli atti del Consiglio.

Avendo l'assemblea convenuto di dare per letto il relativo schema di deliberazione agli atti, il **Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola ai Consiglieri **Laurora Francesco, Laurora Carlo; al Sindaco; ai Consiglieri Loconte, Corrado, Laurora F.sco**, come da resocontazione dattiloscritta.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti ed in argomento.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.19
Assenti:	n.14 (Florio – Papagni – Tomasicchio - Amoruso – Tolomeo – Capone – Briguglio – Di Lernia – Merra - Lapi – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
Voti favorevoli:	n.18 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna – Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Laurora F.sco - Cirillo – Lops - Corrado)
Astenuti:	n.1 (Barresi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata.

Il Presidente, quindi, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di dichiarare la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.19
Assenti:	n.14 (Florio – Papagni – Tomasicchio - Amoruso – Tolomeo – Capone – Briguglio – Di Lernia – Merra - Lapi – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)
Voti favorevoli:	n.18 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Laurora T. – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna – - Di Tondo – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Laurora F.sco - Cirillo – Lops - Corrado)
Astenuti:	n.1 (Barresi)

La proposta viene dichiarata approvata.

Il tutto come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Pertanto,

Il Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale / Contenzioso
e Dirigente Area Tecnica LL.PP.

PREMESSO:

- **che** a seguito della ricognizione di tutte le partite debitorie derivanti da sentenza o altri titoli esecutivi notificate all'Ente, come disposta dal Commissario Straordinario in attuazione delle direttive della Corte di Conti, in data 01.09.2015 è stato trasmesso alla Corte dei Conti il relativo elenco al fine del riconoscimento da effettuarsi entro il 31.12.2015;

- **che** sempre con riferimento all'elenco trasmesso alla Corte dei Conti in data 01.09.2015, effettuata la ricognizione e separazione per aree di competenza, si è già proceduto al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze relative a insidie stradali o altre ipotesi di stretta competenza del servizio Legale-contenzioso mentre con il presente provvedimento si procede a riconoscere le posizioni debitorie fuori bilancio rivenienti da contenzioso afferente competenze funzionali di altre aree dell'Ente;

PRESO ATTO:

-**che** con proposta di deliberazione di C.C. del 22/12/2015 acquisita con protocollo interno n.102 dell'Area Finanziaria ad oggetto: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento di n.39 debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante da sentenze, decreti ingiuntivi e verbali di conciliazione inseriti nella ricognizione trasmessa alla Corte dei Conti il 01.09.2015", di cui all'elenco parte integrante della citata proposta, si è provveduto a prenotare la spesa di **€.827.361,89**, al fine di acquisire i relativi pareri di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti e della 3^a Commissione Consiliare, per sottoporla all'approvazione e al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale;

-**che** la prenotazione di spesa di **€.827.361,89** è stata trasformata in impegno definitivo che trovava copertura finanziaria al macroaggregato n.20.03.1.0110 Peg. 2222 del bilancio 2015 denominato: "Fondo debiti fuori bilancio";

- **che** a seguito di istruttoria supplementare, l'elenco di n.39 atti giudiziari di cui alla citata proposta è stato modificato per sopravvenuti ulteriori atti esecutivi (precetti o pignoramenti) o per il ricalcolo degli interessi, nonché per lo stralcio della **posizione debitoria n.29 "RE MANFREDI Coop Sociale"** di €.260.218,79, in quanto **con separato provvedimento, l'Area Tecnica** ha predisposto proposta di delibera con ulteriore importo per il riconoscimento del debito fuori bilancio **ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera e)** del D.Lgs n.267/2000 e la **posizione debitoria n.38 "Sporting Club"** già definita dall'Ufficio Sport con determina n.489 del 22/6/2015;

- **che** con il presente provvedimento si procede al riconoscimento di n.19 sentenze e/o decreti ingiuntivi, riportate nel sottostante elenco, rinviando a separato provvedimento la trattazione delle n.18 sentenze della Commissione Tributaria;

Elenco debiti da riconoscere:

TOTALE IMPORTI				€ 520.534,08
N° DFB	ATTORE	DATA NOTIFICA ATTI	ESTREMI SENTENZA	IMPORTO DA RICONOSCERE
1	A.T.O. consorzio Rifiuti BA1	9 ottobre 2015	differenza al D.I.n.121/12 -PAGATO €.95.887,80-	€ 10.886,51

2	AUTORITA' IDRICA PUGLIESE avv.Daniele Montinaro -Lecce	18 marzo 2014	Ricorso per D.I. n.288/14 del Tribunale Civile di Bari (mancato pagamento quota partecipazione Consorzio anno 2009)PRECETTO17/11/14	€ 18.465,83
3	C. N. Avv.Luciano Lotito	23 marzo 2015	PRECETTO del 20/3/15 - PIGNORAMENTO del 25/4/15 - Verbale di Conc.n.113/14 Giudice del Lavoro	€ 11.522,78
4	C. F. avv. Antonio Faconda	20 maggio 2014	D.I. n.97/14 (indennità di espropriazione Quartiere sant'Angelo) PRECETTO del 25/9/14 -PIGNORAMENTO del 12/11/14	€ 36.628,09
5	C. M. R. Avv.Paola De Lia e (avv.Sandro Vertuani -BO)	30 luglio 2014	D.I. n.299/14 (somma residua per esproprio) -PRECETTO del 27/3/15 - PIGNORAMENTO 13/4/15	€ 6.397,86
6	DI BARI COSTRUZIONI Srl avv.	28 dicembre 2015	Sent.n.404/2015 TAR Puglia	€ 74.800,07
7	I.Ing.R. avv.Paola De Lia	29 dicembre 2014	D.I. n.333/2014 G. di P. di Trani – Prestazioni professionali norme di sicurezza Palazzo di Giustizia +PREC.+PIGN	€ 7.472,02
8	I. Ing.R. avv.Paola De Lia	20 marzo 2015	D.I. n.919/2014 G. di P. Trib. di Trani – Prestazioni professionali direzione lavori Asili Cezza e Palumbo	€ 20.608,60
9	I. Ing.R. avv.Paola De Lia	20 marzo 2015	D.I. n.1012/2014 Trib. di Trani – Prestazioni professionali - Adeguamento norme di sicurezza Monastero di Colonna-	€ 29.551,20
10	M. R. C. avv. Giovanni Battista	13 febbraio 2015	PRECETTO del 13/2/15 + PIGNORAMENTO -D.I. n.1120/2014 notif. 8/9/14	€ 67.239,01
11	NEW APELUSION Srl avv.Leonardo Maria Anaclerio	29 luglio 2014	D.I.n.1038/13 -fatture per ricovero sig.ra D. T.i struttura sanitaria-PRECETTO 14/4/15	€ 9.454,86
12	N. F. avv.Antonio Faconda	9 settembre 2014	PRECETTO del 9/9/14 di €.749.118,58 -PIGNORAMENTO del 5/12/14 per residua somma di €.50.248,45	€ 56.493,80
13	P. A. avv.ti Lorusso e Ronco	14 dicembre 2015	Sent.n.403/2015 TAR Puglia	€ 34.471,69
14	Q. avv. N.	17 aprile 2014	D.I. n.126/2014 mancato - PRECETTO del 29/9/14 PIGNORAMENTO del 23/10/14 Prec.28/1/15 Pign.11/2/15	€ 7.989,01
15	R. M. Adelaide avv.ti Vertuani e De Lia	23 giugno 2015	Ricorso D.I. R.G. n.4493/2014	€ 12.473,34
16	Regione Puglia- Avvocatura	12 luglio 2012	23/6/14 Avvocatura Regione Puglia per spese legali Sent.n.457/2012 del Trib.Trani	€ 10.350,00
17	SIPE srl I.r. Federico Ippolito avv. Michele Jacono	17 aprile 2014	D.I. n.729/13 Saldo fattura per lavori scuola baldassarre PRECETTO del 23/9/14	€ 38.162,59
18	VIGILANZA NOTTURNA TRANESE Avv. Paola De Lia	23 gennaio 2015	D.I. n.71/15 del 16/1/15	€ 55.417,25

19	WOLTERS KLUWER ITALIA SRL avv. Marco Petrucci -Milano-	6 ottobre 2014	D.I. n.42458/13 -Trib.di Milano - Fatture non pagate	€ 12.149,57
----	--	----------------	---	-------------

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze o altri titoli esecutivi;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez. Controllo Puglia 9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del TT.UU.EE.LL, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente, posto che la copertura della relativa spesa trova capienza nell'apposito stanziamento già previsto nel Bilancio di Previsione Finanziario 2015/2017;

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori Bilancio, di cui alle sopraelencate sentenze e /o decreti ingiuntivi, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n. 267/2000 per l'ammontare complessivo di **€.520.534,08** (cinquecentoventimilacinquecentotrentaquattro/08), al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti dei creditori risultanti dalle citate sentenze e decreti ingiuntivi esecutivi, già notificate a questo Ente o già liquidate dal Tesoriere terzo pignorato e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato degli stessi debiti, accertati quali certi, liquidi ed esigibili, fatta salva la prosecuzione delle azioni legali per quei titoli che, attualmente sub iudice, sono stati azionati dalle controparti quali titoli riconosciuti dal Magistrato provvisoriamente esecutivi;

VISTO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

VISTO:

- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000 in data 4/3/2016;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale- Contenzioso in data 3/3/2016;

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Tecnica -LL.PP. in data 3/3/2016:"In quanto trattasi di procedimento di competenza dell'Area LL.PP.";

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria in data 4/3/2016:"La spesa di €.520.534,08 è compresa nell'impegno n.1328 assunto al macro aggregato 1.11.1.0110/2222 denominato:"Gestione residui 2015, denominato:"Fondo debiti fuori bilancio", giusta Det. Dir. Segreteria n.196/2015";

Con il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione premessa;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato

1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da n.19 sentenze di condanna esecutive e/o decreti ingiuntivi sopra meglio analiticamente indicate, per un totale di **€.520.534,08** (cinquecentoventimilacinquecentotrentaquattro/08), dando atto che tale spesa è compresa all'interno della somma di **€.827.361,89** (ottocentoventisettemilatrecentosessantuno/89) già impegnata e che trova copertura finanziaria al macroaggregato n. 20.03.1.0110 peg 2222 del bilancio 2015 denominato: "Fondo debiti fuori bilancio", senza che ciò possa comportare acquiescenza ad eventuali impugnazioni e fatta salva la prosecuzione delle azioni legali per quei titoli che, attualmente sub iudice, sono stati azionati dalle controparti quali titoli riconosciuti dal Magistrato provvisoriamente esecutivi;

2) Di dare atto che gli uffici competenti, con apposite determinazioni dirigenziali procederanno all'immediato ed integrale pagamento degli stessi, facultandoli ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo;

3) Di trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000.

Viene dato atto che al termine del presente provvedimento, essendo stata esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, **il Presidente** dichiara la seduta terminata.

Sono le ore 23,00 del 14/03/2016.

ADR/AP/ad



PUNTO N. 4 ALL'O.D.G. (ORDINE AGGIUNTIVO): PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18/08/2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZE, DECRETI INGIUNTIVI E/O VERBALI DI CONCILIAZIONE INSERITI NELLA RICOGNIZIONE TRASMESSA ALLA CORTE DEI CONTI IL 01/09/2015.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al 4° punto aggiuntivo: Proposta di deliberazione per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n. 267, derivante da sentenze, decreti ingiuntivi e/o verbali di conciliazione inseriti nella ricognizione trasmessa alla Corte dei Conti il 01/09/2015. Proponente il Sindaco Bottaro. Possiamo dare per letto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Diamo per letto. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 28. Ma per dichiarazioni di voto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per intervento. Allora, n. 28 Consigliere Laurora, prego. Nr 28.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Allora, noi sappiamo che l'amministrazione ha 120 giorni di tempo per poter pagare il debito. Ecco, se noi leggiamo attentamente questo elenco notiamo che tutte le sentenze, tutti gli atti, va bene, sono seguiti i precetti e molti pignoramenti. Ora, tengo a leggervi la relazione del Segretario Susca, prima che andasse via. Che cosa ci dice? Allora, gli elementi sono due, l'utilità e l'arricchimento. Lui scrive: *"Non costituisce in alcun caso arricchimento e non è pertanto riconoscibile gli oneri per gli interessi spese, rivalutazione monetaria e maggior esposti, in generale, causato dal ritardato pagamento"*. Allora, qui si dovrebbe individuare i soggetti di uffici che hanno determinato le ulteriori successive spese dopo la notifica della sentenza, dopo i 120 giorni per dichiararli responsabili e quindi rivalersi nei confronti di questi signori. Perché le successive spese non sono considerate debiti fuori bilancio. Solo la sorte capitale, le spese portate dalla sentenza. Le successive non sono debiti fuori bilancio, per cui l'amministrazione dovrebbe individuare i soggetti che hanno ritardato il pagamento e rivalersi nei loro confronti. Possiamo ritenerli debiti fuori bilancio fino alla sentenza, dopo i 120 giorni non sono più debiti fuori bilancio per le spese successive.

Quindi o aggiungiamo, facciamo la... e non voglio elencarvi il tutto. Perché altrimenti ci vorrebbe un'altra giornata di Consiglio Comunale per entrare nel merito. Allora, poiché le carte qualche volta io le leggo caro Consigliere, quindi...

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Ho un debito fuori bilancio.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Non è responsabilità mia se arrivano due giorni prima.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Allora...

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Io la ringrazio che lei è rimasto Consigliere. Io la ringrazio. Però tenga presente che questo intervento serve anche per lei. Perché bisogna voltarlo. Io sto dicendo che...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Laurora, ha finito l'intervento? Ha finito l'intervento?

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, grazie. Nr 42 Consigliere Carlo Laurora. 42.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Allora, premesso che nel merito non condivido nulla perché oltre al capitale devi pagare tutto quanto il resto perché non è come dici tu e quindi già questo, te lo posso garantire, non è così. Ma detto questo, tu non puoi venire qua a fare l'opposizione alle due di notte, non so che ora è, l'una, dopo che sto mantenendo il numero legale per la tua maggioranza, di cui farai parte, vieni a fare la morale a chi sta qui in aula ad aspettare che tu finisca i lavori...

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA CARLO – Consigliere Comunale**

E non li puoi scindere. Il mio intervento preliminare, forse eri distratto, ho detto *“Noi rimaniamo in aula per senso di responsabilità, ma evitiamo di fare polemiche. Se lo devi approvare lo approvi, se non lo devi approvare vota no e basta”*. Ma non puoi fare, non puoi fare la morale, o meglio, la doppia morale, perché tu hai due morali: una quella delle Commissioni Consiliari e qui hai una doppia morale. Tu hai una doppia morale. Una che utilizzi quando parliamo di Commissioni, adesso hai un'altra morale, che è quella che stai utilizzando in questo momento. Allora, se stai in aula, e noi stiamo in aula per te...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

La doppia morale. Sì, la doppia morale. E mi assumo la responsabilità di quello che... hai la doppia morale che utilizzi a secondo delle tue necessità. Detto questo però...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Non lo so se ne hai una. Io almeno due ne ho viste. Ma noi stiamo qui... avevo detto che stiamo in aula per consentire la prosecuzioni dei lavori ma se tu ti metti a discutere su un debito fuori bilancio venendo a fare la morale, anche sul provvedimento che tu porti in aula, che tu porti in aula perché i provvedimenti vengono prodotti dalla maggioranza non dall'opposizione. Noi veniamo qui per votare i provvedimenti o votare a favore o contro. Tu non puoi portare un provvedimento in aula, te ne accorgi in aula che non va bene? Dillo prima alla tua maggioranza.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Allora fai la sfiducia a chi ha proposto questo provvedimento. Sfiducia in aula e noi te la votiamo la sfiducia.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Il proponente è il Sindaco. Tu stai votando la sfiducia al Sindaco in questo momento. Lo sai o no?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Ma che c'entra, ma che significa? Ma che significa? Il proponente è il Sindaco e tu stai sfiduciando il Sindaco. Non ti rendi conto!

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, per replica l'Amministrazione è il Sindaco. Prego.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Se c'è qualche Consigliere, anche di questa maggioranza, che non condivide il provvedimento votasse contro, soprattutto se ritiene che il motivo per cui non vada votato questo provvedimento è perché le sentenze, i decreti ingiuntivi, non sono debiti fuori bilancio. Lo dica anche a verbale perché tanto poiché gli atti vanno alla Corte dei Conti, almeno anche la Corte dei Conti si renderà conto di quanta sostanza è fatto il nostro Consiglio Comunale e soprattutto la nostra maggioranza. Perché se stiamo discutendo ancora su il riconoscimento del debito fuori bilancio di sentenze e non sono ritenute da voi debiti fuori bilancio, ditelo. Ditelo ai microfoni e votate. Poi faremo un corso allargato ai Consiglieri Comunali con la Corte dei Conti per farci spiegare cosa è un debito fuori bilancio e cosa non è un debito fuori bilancio. Perché se c'è qualche perplessità forse la posso anche riconoscere con riferimento a determinate questioni. Di fronte anche alle sentenze, credetemi, credetemi, anche un santo perderebbe la pazienza. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto... nr 55. Però... no Consigliere, quello è riservato ai dirigenti e agli Assessori.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere Loconte. Per piacere può schiacciare la postazione? Allora, il Consigliere Loconte parla dalla postazione nr 12. Prego.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Sì, io non... naturalmente, purtroppo devo essere d'accordo con Carlo Laurora... teoricamente non... cioè, nel senso che comunque il debito arriva omnicomprensivo. Quindi naturalmente arriva con spese di precetto, interessi passivi, spese di pignoramento. E non certo oggi qua non possiamo, come dire, scindere la sorte capitale dalle successive, dagli accessori. Quindi noi più che approvare o comunque non approvare tutto il debito, ma se lo approviamo, lo approviamo per intero. Fermo restando che il discorso di Franco, che ormai è dalle sei che lo sta dicendo e che sia giunto, è che dobbiamo attivarci per trovare le responsabilità di queste spese ulteriori. Questo lo abbiamo capito Franco. Però certo non possiamo approvare la sorte capitale e rigettare poi le spese accessorie. Quindi è inutile che continuiamo a dire sempre le stesse cose. credo che dobbiamo solo ringraziare...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Fammi finire. ...chi è rimasto fino all'una, con la speranza che sia rimasto non a vuoto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere Corrado. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Sarò breve Presidente, perché c'è poco da aggiungere. Proprio perché su questa proposta di delibera... Presidente, le questioni di natura politica ve le risolvete un attimo dopo. Proprio su questa delibera c'è poco da aggiungere. Che questo è il classico esempio di debiti fuori bilancio. Sono sentenze dove possiamo dire bene poco, diciamo, su questa questione. Anzi, devo riconoscere un aspetto che va riconosciuto all'amministrazione, che mentre in passato e io mi assumo... e io le cose... non è che io... I debiti fuori bilancio arrivavano dopo due anni probabilmente, con un aggravio di costi, io voglio riconoscere, come ci state riconoscendo a questi due poveri disperati che stanno da questo lato, che hanno qualche anno di esperienza, e che capiscono l'importanza di questo tipo di provvedimenti e sono qui... e siccome abbiamo dimostrato fino ad oggi, ora, al di là delle questioni di natura politica, ma va riconosciuto che l'amministrazione sta portando in Consiglio Comunale debiti e sentenze che addirittura sono del dicembre 2015. Quindi anche molto recenti. A dimostrazione che c'è un segnale che si vuole dare alla Corte dei Conti di un cambiamento di rotta verso queste questioni. Poi è chiaro che pure io, da Consigliere Comunale, vorrò capire alcuni debiti a cosa... ma io lo faccio perché questa delibera viene presa e mandata alla Corte dei Conti che valuterà le opportune responsabilità di chi magari ha ingenerato un debito, ne prendo uno a caso, di 67 mila euro di febbraio 2015, processo Marzocca Roberto bla bla bla... o il perché stiamo pagando Di Bari Costruzioni per 74 mila euro. Pure io lo voglio capire. O perché stiamo pagando Protomastro per 34 mila euro.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Eh? C'è un elenco! Capito?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Questo è un elenco... l'assetto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Io non sto dicendo... questo non è nel merito delle questioni vostre.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

C'è un altro problema che dobbiamo risolvere, che stiamo cercando di risolvere da parecchi anni, che è quello di implementare o di rafforzare l'Ufficio Legale, perché se arriviamo a pagare 210,00 euro un debito fuori bilancio o se arriviamo a fare questi problemi, è chiaro che c'è un qualcosa che non funziona nell'Ufficio Legale. Oppure, come abbiamo dovuto leggere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

No, io non la interrompo mai. In 12 anni che è seduto là non l'ho mai interrotto. Oppure perché, per quale motivo abbiamo messo, diciamo, in relazione dei Dirigenti su altri debiti fuori bilancio che per il fatto che non comunicavano tra il settore dei Lavori Pubblici e l'Ufficio Legale, ci siamo trovati un debito che adesso non ricordo di quanto. Siamo lì che dobbiamo intervenire. Là è la responsabilità politica di qualcosa non funziona. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Per replica il Consigliere Laurora.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Intanto non ho detto che non vado a riconoscere il debito fuori bilancio. Ho solo detto che alla stregua della relazione del Segretario Susca, va bene, le spese successive, secondo il Segretario, non possono essere definite e riconosciute come debito fuori bilancio. Le spese successive. Ma la sentenza va a *de plano*. La sentenza va *de plano*. E quindi Le spese successive secondo il segretario ma la sentenza va a *de plano*. E quindi chi ha determinato le spese successive? Un Ufficio? Qualcuno. Ed io ho chiesto che l'amministrazione vada ad individuare questo qualcuno. Per le spese successive. Mi sono spiegato? Quindi, questa polemica... ho voluto solo chiarire. Ma, ripeto, avvalendomi di una relazione fatta dal dottor Susca prima che andasse via. Se volete ve la posso anche produrre eh! Vi do la copia.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Va bene. Non vedo altri interventi. Allora, possiamo mettere in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE

CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

18 favorevoli e 1 astenuto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Possiamo fare la stessa votazione per l'immediata esecutività?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stessa votazione per l'immediata esecutività. Non ci sono più altri argomenti all'ordine del giorno, quindi la seduta viene chiusa alle ore 23:00 del 14 marzo 2016. Grazie,

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 953 reg. public.

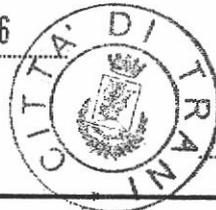
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 30 MAR 2016 al 15 APR 2016
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 30 MAR 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 30 MAR 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 30 MAR 2016



IL SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino